



ODG

N. 1681

Settimana lavorativa da quattro giorni. La Regione si faccia promotrice nelle sedi opportune

Presentato da:

SACCO SEAN (primo firmatario) 26/09/2023, DISABATO SARAH 26/09/2023, MARTINETTI IVANO 26/09/2023, FREDIANI FRANCESCA 26/09/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 27/09/2023

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: *Settimana lavorativa da quattro giorni. La Regione si faccia promotrice nelle sedi opportune.*

Premesso che:

- Già in diversi Paesi europei si sta adottando la settimana da quattro giorni lavorativi, sia in via sperimentale che in via definitiva;
- Ha iniziato l'Islanda, una delle prime tra il 2015 e il 2019 a testare la settimana di quattro giorni per 35-36 ore di lavoro: i risultati sono stati buoni, con le imprese che hanno registrato una maggior produttività e l'86% dei dipendenti che ha scelto i quattro giorni;
- In Gran Bretagna tra giugno e dicembre dell'anno scorso ben 61 imprese con quasi tremila dipendenti hanno sperimentato la "Four Days Week": aziende di software, di recruitment, industrie, società no profit e di ristorazione. I risultati sono andati al di là di ogni aspettativa. Delle 61 che avevano iniziato il test, 38 hanno esteso la sperimentazione della "settimana corta" e 18 hanno deciso di adottarla per sempre;
- La Spagna ha avviato un test triennale, nell'autunno del 2021, con l'obiettivo di ridurre a 32 ore su quattro giorni la settimana lavorativa;
- Il Belgio l'anno scorso ha introdotto la "settimana corta", ma senza tagliare le ore: l'idea è concentrarle in quattro giorni, previo accordo tra datore di lavoro e dipendente, con un periodo di prova di sei mesi;

Considerato che:

- La settimana lavorativa a quattro giorni è un'innovativa e promettente alternativa al tradizionale orario di lavoro a cinque giorni. Questo modello di

lavoro offre una serie di vantaggi significativi per i dipendenti, i datori di lavoro e la società nel suo complesso:

- Miglioramento del benessere dei dipendenti. Riducendo la settimana lavorativa a quattro giorni, si offre ai dipendenti un giorno in più di riposo. Questo permette loro di ricaricare le energie, ridurre lo stress e migliorare il loro benessere generale,
- Aumento della produttività. I dipendenti tendono a lavorare con maggiore concentrazione e determinazione durante i quattro giorni lavorativi, spinti dalla consapevolezza che hanno meno tempo a disposizione. Ciò può portare a un utilizzo più efficiente del tempo e dei mezzi di produzione;
- Risparmio energetico ed ecologico. Riducendo di un giorno la settimana lavorativa, si riduce anche il traffico stradale e il consumo energetico. Questo può portare a una diminuzione delle emissioni di carbonio e contribuire agli sforzi per combattere il cambiamento climatico;
- Miglioramento della qualità della vita. Con un giorno lavorativo in meno, i dipendenti hanno più tempo libero per dedicarsi ai propri interessi, alla famiglia e al tempo libero. Questo può migliorare la qualità della vita, promuovere l'equilibrio tra vita lavorativa e personale e contribuire al benessere generale delle persone;
- Questo approccio può portare a un miglioramento del benessere dei dipendenti, dell'efficienza aziendale e della sostenibilità ambientale, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più soddisfacente e equilibrato per tutti;

Considerato altresì che:

- In Italia la settimana lavorativa da quattro giorni, seppur non introdotta né discussa per il momento a livello politico, è già stata introdotta con successo da alcune aziende del nostro Paese che affermano di aver notato un aumento del morale dei dipendenti, del welfare aziendale e della produttività senza alcuna sofferenza dal punto di vista del fatturato o dei risultati.

Il Consiglio regionale impegna la Giunta

A farsi portavoce con il Governo per avviare una discussione su una proposta di legge per la settimana lavorativa di quattro giorni.